

Roma, 30 aprile 2021

Alle/Agli Iscritte/i UILCA Direzione Regionale LAZIO ABRUZZO

FUSI...E CONFUSI

In una fase così ESTRAMENTE COMPLESSA E DELICATA, legata all'integrazione di UBI Banca in Intesa Sanpaolo, resa ancora più difficile dal perdurare della pandemia, sentiamo il DOVERE di denunciare le numerose carenze organizzative, situazioni di rischio che si stanno verificando nonché l'estremo disagio che stanno vivendo tutte le lavoratrici e i lavoratori, FUSI e NON, e i clienti stessi.

Gli affiancamenti fisici, la commistione di colleghi ubicati spesso in spazi angusti, l'ingente afflusso di clientela dentro e fuori le Filiali sia perché non abituata a essere ricevuta per appuntamento ma anche a causa dei molteplici problemi tecnici derivanti dalla migrazione informatica, oltre a comportare rischi sanitari, sta comportando l'impossibilità di svolgere quella normale attività necessaria per integrare lavorativamente i nuovi colleghi provenienti da UBI Banca con una notevole frustrazione da parte di tutti gli interessati.

A questi problemi se ne aggiungono altri come:

- riportafogliazioni di clientela non comunicate, talvolta incongrue e non legate al miglioramento del servizio alla clientela, con lavoratrici e lavoratori rimasti senza portafoglio o adibiti ad altra attività lavorativa che invece in questa fase di cambiamento avrebbero potuto essere di supporto ai nuovi colleghi e alla clientela;
- pressioni commerciali assolutamente in questo momento inappropriate e fuori luogo che impediscono l'*onboarding* dei nuovi colleghi;
- mancanza di *tablet*, telefoni e della doverosa dotazione delle postazioni per alcuni colleghi a seguito degli accorpamenti e nelle neo-Filiali *Agribusiness*;
- organico ancora insufficiente in molte filiali e mal distribuito, specialmente per quanto riguarda i gestori aziende *retail* a seguito del trasferimento di alcuni su filiera *agribusiness* e al necessario periodo di rodaggio nel ruolo dei nuovi colleghi;
- inopportune richieste in questo momento di controlli e adempimenti puramente amministrativi, sicuramente rinviabili;
- perdurare del controllo delle chiamate inevase che dimostrano l'assoluta lontananza dalla realtà lavorativa della filiale in questo momento.

Infine, anche per le lavoratrici e i lavoratori recentemente, e non solo, entrati in FOL, la formazione non è adeguata nella modalità (unicamente a distanza) e nella durata.

Si chiede, pertanto, che vengano verificate PUNTUALMENTE le effettive composizioni delle filiali e dei relativi ruoli, che si soprasseda a richieste di reports, obiettivi a breve, controlli di linea, per dare spazio a ciò che in questo momento è essenziale per il proseguo ordinario delle attività: l'integrazione e la formazione dei nuovi colleghi e la verifica se i ruoli assegnati siano compatibili e adeguati.

Si chiede che si faccia da parte della gestione del personale una verifica, con altri colloqui individuali specifici, con tutti i colleghi provenienti da Ubi per verificare carenze formative in relazione al ruolo assegnato ed eventuali rettifiche al riguardo.

Si chiede che vengano fatte verifiche sull' idoneità e la capienza degli immobili e che vengano utilizzati, in caso di verifica negativa, quelli disponibili ove ve ne siano.

Si chiede la dotazione di *steward* nelle filiali più problematiche per afflusso di clientela.

Si chiede che venga potenziato l' help desk per la risoluzione dei diversi *ticket* inevasi e che le strutture locali di assistenza organizzativa e immobiliare siano dotate di una maggiore autonomia decisionale di intervento e di consulenza.

Si chiede che venga fatta chiarezza con regole dettagliate sulle nuove modalità di presenza nei luoghi di lavoro anche con riferimento ad eventuali infortuni "in itinere", straordinari, tracciamento in caso di contagi e controlli delle stesse da parte dei responsabili.

Si chiede, inoltre, che si faccia chiarezza sulle prossime uscite per esodo e che vengano accelerate ove vi siano esuberi fisici o su ruoli coperti sempre con consenso interessati e rispetto graduatorie.

Eravamo consapevoli che la fusione avrebbe comportato dei disagi, ma che ci restituisse dei colleghi "vecchi e nuovi" fusi anche di testa e che non riescono più a dormire la notte **SINCERAMENTE NO!**

Ci aspettiamo una rapida, serena e completa presa di coscienza perché tutti i punti, nessuno escluso, si affrontino in modo adeguato **SUBITO e perché i disagi rappresentati non si protraggono ancora troppo a lungo.**

**RSA UILCA
INTESA SANPAOLO
Direzione Regionale LAZIO ABRUZZO**